

FISCO SUL WEB

ADEMPIMENTI E PARTITA IVA PER VENDERE ONLINE: COME, QUANDO E PERCHÉ



INDICE

A chi è rivolta questa guida	3
Perché proprio questa guida	5
Voglio aprire un sito web/portale di e-commerce, devo aprire una partita IVA?.....	7
Voglio fare un'attività di vendita occasionale, (eBay, etc.), devo aprire una partita IVA?.....	8
È giunto il momento di aprire una partita IVA: quali sono gli adempimenti di inizio attività?.....	12
Che cos'è la Comunicazione Unica di Impresa.....	13
I Moduli per l'Agenzia delle Entrate.....	18
I Moduli per il Registro delle Imprese.....	20
I Moduli INPS ed INAIL.....	22
Quali sono gli altri adempimenti da conoscere?	24
Per avviare un'attività di vendita online devo essere in possesso di particolari requisiti?.....	26
L'IVA nelle vendite online: come e quando si applica in fattura.....	28
Contatti e servizi.....	30



A chi è rivolta questa guida

Che la nuova economia e la ripresa di quella vecchia passino per il web è un fatto noto ai più.

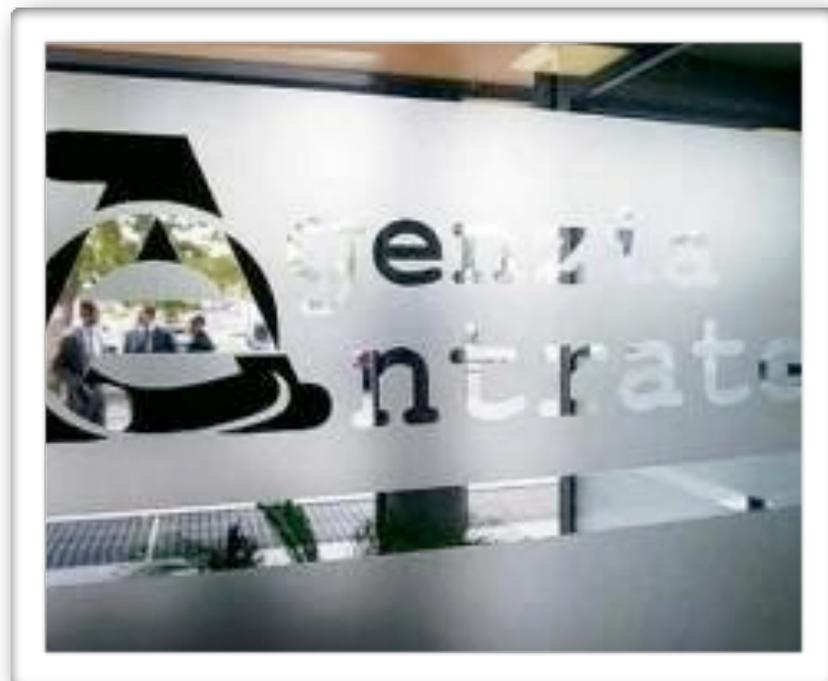
È, infatti, sotto gli occhi di tutti che internet - insieme con i suoi strumenti e canali telematici - sia l'unica valida alternativa per riprendersi e riprendere in mano la situazione economica personale e perché no del Paese.

Questa guida si rivolge ed è dunque a disposizione di tutti coloro che nel web ci credono, che dal web vorrebbero partire e che sul web intendono costruire e condividere la propria storia.



In particolare, questo “pdf” a completa disposizione degli internauti vuole essere una valida bussola di riferimento per tutti coloro che desiderano vendere prodotti e beni online, alimentari e non.

La guida è rivolta dunque sia a coloro che si trovano al principio della propria iniziativa sia a coloro che, invece, desiderano affiancare alla propria attività tradizionale commerciale di vendita *offline* anche un’attività di più ampio respiro quale appunto è oggi il commercio elettronico.



Perché proprio questa guida

Come purtroppo accade spesso in Italia, per chi intraprende una nuova attività economica, il primo vero impedimento è costituito dalla burocrazia e subito dopo dalla gestione spesso complessa della fiscalità.

Devo aprire una partita IVA per vendere beni online? Quante tasse devo pagare? E per iniziare: quali e quanti sono gli adempimenti? Avrò dimenticato qualcosa? Esiste una normativa specifica per i Business Online? E l'IVA, come gira? Sarò in regola con il Fisco?

Questa guida prova allora a dare un valido contributo per fare un po' di luce e rispondere almeno ad alcuni di questi interrogativi nella maniera più semplice e diretta possibile. Da subito.

Adempimenti e Partita IVA per Vendere Online: Come, Quando e Perché

Domande e Risposte



Voglio avviare un'attività di vendita occasionale, sperimentale, spot, saltuaria (eBay, Blomming, facebook, etc.), devo aprire una partita IVA?

Il fisco prevede la possibilità di poter effettuare vendite “occasionalì” - vendite cioè sporadiche e non continuative - senza la necessità di aprire una partita IVA. A determinate condizioni.

Il limite tra “partita IVA /non partita IVA” è segnato dall'occasionalità dell'attività di vendita intrapresa o da intraprendere.

Non esistono dei limiti precisi stabiliti dalla legge al di sotto ed al di sopra dei quali è obbligatorio o meno aprire una partita IVA. È possibile, in linea generale, **non** avere una partita IVA quando:



- a. *le tue compravendite si manifestano in un arco di tempo limitato*. Il tempo che separa l'acquisto di un bene dalla vendita dello stesso deve essere identificabile (es.: due, tre, quattro mesi) e
- b. *le compravendite non devono avere un'intensità propria di un'attività professionale ed organizzata come una vera impresa* (se fai una vendita al giorno, ad esempio, è evidente che la tua è un'attività professionale!)

Sappi che una delle ultime contestazioni del fisco ha riguardato venditori eBay senza partita IVA.

Ecco un estratto della lettera ricevuta da alcuni venditori eBay occasionali (senza partita IVA):
*“eBay ha ricevuto dalla **Guardia di Finanza** una richiesta di informazioni relativamente agli utenti*

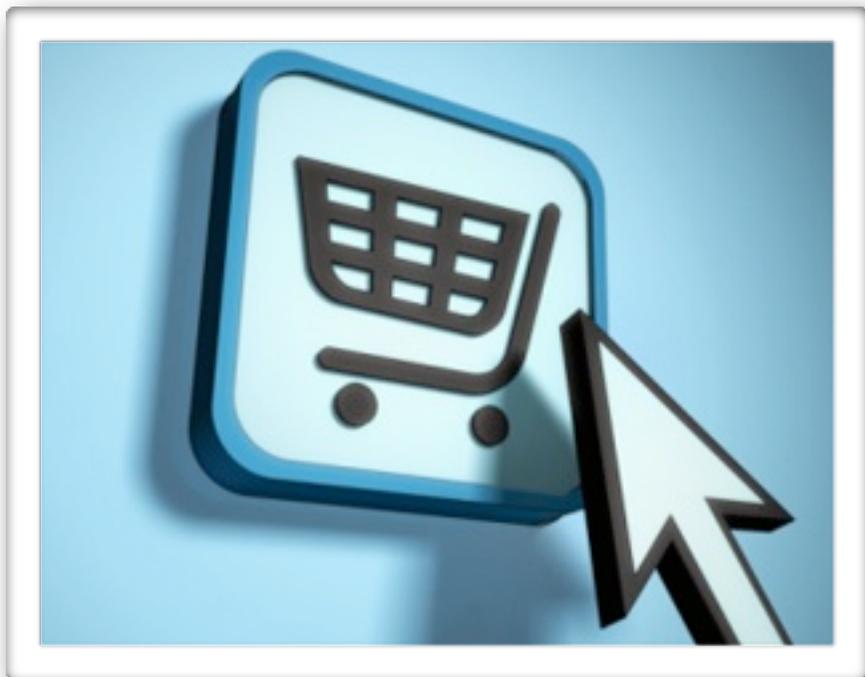


residenti in Italia ai quali eBay, negli anni dal 2004 al 2007, ha emesso fatture per importi complessivi annui superiori ad euro 1.000,00 e che, nel medesimo periodo di riferimento, hanno venduto 5 o più oggetti nel corso di un anno. Vogliamo informarti che il tuo account rientra in questi parametri (...)"

Cosa vuol dire

“La società eBay concede a chiunque la possibilità di vendere i propri oggetti al miglior offerente, pagando una commissione, senza incorrere in alcun obbligo fiscale.

Quando le transazioni superano una certa soglia, il venditore non è più considerato occasionale, ma professionale, quindi è soggetto alle leggi fiscali domestiche, deve aprire la partita Iva e pagare le imposte sulla parte di guadagno.



La prestazione meramente occasionale, invece, rientra nelle previsioni dell'articolo 67 del Tuir (redditi diversi) ed è esclusa dal campo di applicazione dell'Iva ai sensi dell'articolo 5 del Dpr 633/1972 (carenza del presupposto soggettivo).

A ben vedere, il requisito di mille euro di fatturazione presente nella *e-mail* non corrisponde a mille euro di guadagni per l'utente, in quanto eBay prende una commissione su ogni vendita, che innalza la "**soglia di tolleranza**" a circa **13mila euro.**" (fonte: <http://bit.ly/V6cwb8>)

Dunque, se negli ultimi anni hai superato questo tetto (e hai venduto almeno cinque prodotti) è il caso che provveda ad aprire una partita IVA, vediamo subito come.



È giunto il momento di aprire una partita IVA: quali sono gli adempimenti di inizio attività?

Devi fare richiesta al Registro delle Imprese tramite un modello telematico che si chiama “Comunica” o “**Comunicazione Unica di impresa**”.

Questa comunicazione, valida ai fini fiscali, previdenziali ed assicurativi deve essere inoltrata, utilizzando la firma digitale, all’Ufficio del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di competenza (<http://www.camcom.gov.it/>), che provvederà ad inoltrarla a sua volta agli altri Enti (Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL).

Ecco i **prerequisiti** necessari per utilizzare la Comunicazione Unica di impresa: <http://bit.ly/WNfRiC>



Che cos'è la Comunicazione Unica d'Impresa?

Nella sostanza, la Comunicazione Unica d'Impresa è un insieme di file, strutturato in:

- ✦ un documento contenente i dati sul richiedente, l'oggetto della comunicazione ed il riepilogo delle richieste ai diversi enti:
<http://bit.ly/10rYzfw>
- ✦ i moduli per l'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.it)
- ✦ i moduli per il Registro delle Imprese (www.registroimprese.it)
- ✦ i moduli INPS (www.inps.it)
- ✦ i moduli INAIL (www.inail.it)
- ✦ eventuale SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) per il SUAP (Sportello Unico delle Attività Produttive).



BUONO A SAPERSI

- a. **Cos'è la Comunicazione Unica di Impresa:** Comunica è obbligatoria per le ditte individuali (e non per le società). Scopri le utilissime info di approfondimento a cura del Registro delle Imprese <http://bit.ly/Ucz4YB>
- b. **Comunica Starweb:** la modalità più semplice per predisporre e spedire le pratiche di Comunicazione Unica, anche artigiane, è un **servizio online** che non richiede alcuna installazione di software. La compilazione della pratica è guidata: <http://bit.ly/TII112>
- c. **Guida a Comunica Starweb:** un'utilissima guida in pdf messa a disposizione dalle camere di commercio che ti assiste nella compilazione della pratica: <http://bit.ly/YpszmT>



IL CONSIGLIO DELL'ESPERTO

Compilare la Comunicazione Unica di Impresa non è complicato.

È consigliabile, tuttavia, rivolgersi ad un Dottore Commercialista esperto che, in qualità di intermediario abilitato, sia già in possesso di tutti quanti i prerequisiti necessari per firmare ed inoltrare telematicamente la pratica al Registro delle Imprese.

Purtroppo, data la notevole quantità di dati da dover gestire ai fini della compilazione del modello, gli errori che possono causare la “non accettazione” del modello da parte degli organi competenti sono all’ordine del giorno.

Adempimenti e Partita IVA per Vendere Online: Come, Quando e Perché
I moduli e le relative informazioni da fornire nella Comunicazione Unica di Impresa



L'elenco e la descrizione dei moduli che trovi alle pagine seguenti servono a fornirti un'indicazione di tutte quante le informazioni necessarie alla compilazione del modello **Comunica** (o Comunicazione Unica di Impresa) in precedenza descritto.

I moduli relativi ai differenti enti (Agenzia Entrate, INPS, INAIL, ecc.) sono tutti quanti già contenuti all'interno del modello Comunica e non dovrai, pertanto, ricercarli altrove.



I Moduli per l'Agenzia delle Entrate

Il modello da utilizzare per procedere all'apertura di un numero di partita IVA è denominato **AA9/11** (ecco il modello e le relative istruzioni alla compilazione: <http://bit.ly/PBvAk7>)

Gli elementi principali da indicare nella richiesta di attribuzione sono:

- ♦ i dati di inizio attività
- ♦ il volume d'affari presunto
- ♦ il domicilio fiscale
- ♦ la sede
- ♦ le scritture contabili
- ♦ il codice attività **ATECOFIN** <http://bit.ly/UcrYH5> (**47.91.10** per il "Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotti effettuato via internet")



Il modello **AA9/11** contiene lo specifico riquadro “ATTIVITÀ DI COMMERCIO ELETTRONICO” il quale va compilato con i seguenti dati:

1. **Indirizzo del sito Web** - Barrare la casella “PROPRIO” nel caso in cui tu sia titolare di un sito Web autonomo oppure barrare la casella “OSPITANTE” nel caso in cui tu faccia uso di un sito di terzi.
2. **Internet Service Provider** - Indicare il soggetto che fornisce accesso e spazio sulla rete Internet.

N.B.: Per operare all'estero, commerciare con l'estero, vendere in un altro paese diverso dall'Italia beni o servizi, è obbligatoria l'iscrizione in un archivio telematico denominato **VIES** <http://bit.ly/Yjeofy>. Per farlo è sufficiente indicare nel quadro “I” del modello AA9/11 “operazioni intracomunitarie” l'ammontare presunto di tali operazioni.



I Moduli per il Registro delle Imprese

Sempre utilizzando la Comunicazione Unica è necessario provvedere all'apertura della posizione presso il Registro Imprese con Modello "I1" per le imprese individuali entro 30 giorni dall'inizio dell'attività.

Per farti un'idea di cosa sto parlando dai un occhio al vecchio modello cartaceo:

a. Modello I1:

- ✦ modello da compilare: <http://bit.ly/U4m9Ld>
- ✦ istruzioni per compilarlo: <http://bit.ly/XMQvVa>



NOTA BENE

Al momento dell'iscrizione è consigliabile valutare la possibilità di iscrivere l'impresa individuale con qualifica di "piccolo imprenditore" al fine di poter usufruire della riduzione sul diritto annuale di iscrizione alla CCIAA di competenza.

Per la definizione di piccolo imprenditore vedi l'art. 2083 codice civile al seguente link: <http://bit.ly/SRVQo4>



I Moduli INPS ed INAIL

È prevista l'apertura della posizione INPS mediante Comunicazione Unica attraverso la compilazione del quadro AC, contenuto all'interno della predetta Comunicazione.

Gli imprenditori, in quanto esercenti attività commerciale, per la propria posizione pensionistica, devono anche pagare i contributi annuali Inps obbligatori (minimale, circa 3.200 euro l'anno, suddiviso in 4 rate).

Invece, all'assicurazione INAIL sono tenuti solo i datori di lavoro che occupano lavoratori dipendenti e lavoratori parasubordinati nelle attività che la legge individua come rischiose.



BUONO A SAPERSI

All'inizio dell'attività e poi annualmente si paga il diritto camerale alla Camera di Commercio (per i piccoli imprenditori, circa 100,00 Euro).



Quali sono gli altri adempimenti da conoscere?

I rimanenti adempimenti cui prestare attenzione si dividono tra:

- a. Adempimenti comunali
- b. Indicazioni obbligatorie del sito Web

a. Adempimenti comunali

Prima dell'avvio dell'attività, è necessario provvedere alla presentazione del Modello di comunicazione denominato **SCIA** o Segnalazione Certificata di Inizio Attività (contenente l'indicazione del settore merceologico scelto e l'attestazione del possesso dei requisiti morali e professionali) presso il SUAP o Sportello Unico Attività Produttive del proprio Comune di residenza.



Tale comunicazione è ad efficacia immediata. Verifica all'indirizzo www.impresainungiorno.gov.it qual è il tuo SUAP di riferimento.

Dal 15 novembre 2012 è possibile inviare anche la SCIA tramite il modello Comunica per chi inizia una nuova attività imprenditoriale (<http://bit.ly/VbNrgP>).

b. Indicazioni obbligatorie del sito Web

Gli imprenditori devono riportare, sulla home page del proprio sito Internet, il **numero di partita Iva** posseduto, altrimenti si rischia l'applicazione di una sanzione amministrativa da 258,00 a 2.066,00 euro.

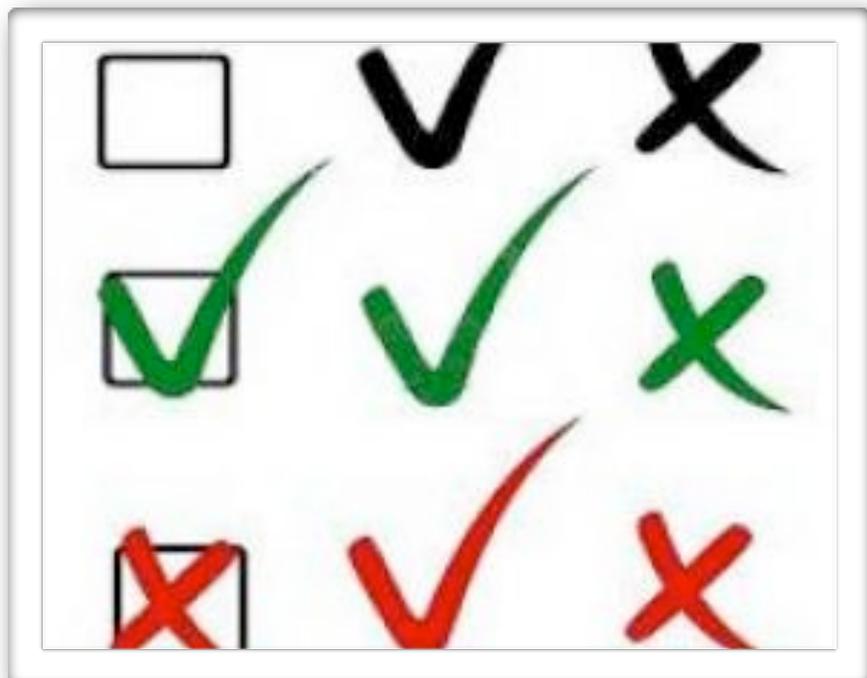


Per avviare un'attività di vendita online devo rispettare particolari requisiti?

Per esercitare l'attività di vendita di beni non alimentari hai bisogno unicamente del possesso dei requisiti di onorabilità (morali), e quindi, non devi aver riportato condanne penali in sostanza.

Per la cessione di beni di genere alimentare, è previsto invece anche il possesso dei requisiti professionali ovvero, **alternativamente**:

- ✦ devi aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio di alimenti
- ✦ devi aver prestato la tua opera, per almeno 2 anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare



- ♦ devi essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio di beni alimentari

Nota bene: dal 14 settembre 2012 sono stati aboliti i requisiti professionali per il commercio all'ingrosso di alimenti.

Nell'ipotesi in cui, per la vendita di alimenti, venga esercitata sia l'attività all'ingrosso sia quella al dettaglio, nel sito web bisogna distinguere l'area della vendita all'ingrosso da quella dedicata alla vendita al dettaglio.



L'IVA nelle Vendite Online: Come e Quando si applica in fattura

Non tutti sanno che ai fini IVA ci sono delle precise regole da rispettare quando ci cimentiamo con il commercio elettronico, quando abbiamo cioè intenzione di effettuare la vendita di beni utilizzando il Web e tutti quanti i canali ad esso collegati.

In questa guida ti mostro quali sono i casi in cui ti potresti trovare se vendi online e ti insegno come gestire al meglio l'imposta sul valore aggiunto nel tuo business.

Per non commettere errori, ricevere sanzioni e restare sempre in regola con il fisco.

Acquista la guida: www.fiscosulweb.it



Che cosa imparerò dalla guida “L’IVA nelle vendite online: come e quando si applica in fattura”

Dalla mia guida imparerai:

- ✦ Che cos'è il commercio elettronico diretto
- ✦ Che cos'è il commercio elettronico indiretto
- ✦ Come si applica l'IVA alle cessioni di beni materiali (alimentarie non) effettuate su internet
- ✦ Come comportarti ai fini IVA se vendi in Italia
- ✦ Come comportarti ai fini IVA se vendi in Europa
- ✦ Come comportarti ai fini IVA se vendi in nel resto del mondo

Acquista la guida: www.fiscosulweb.it

Adempimenti e Partita IVA per Vendere Online: Come, Quando e Perché Contatti e Servizi

Chi sono

Ciao, sono Luca Taglialatela, e sono un Dottore Commercialista esperto di Fiscalità del Web, pronto a dare supporto e consigli pratici a chi dirige o gestisce un'attività commerciale su Internet, di qualsiasi tipo.

Come puoi immaginare, le regole, le leggi e i divieti per chi vende prodotti o promuove servizi sul proprio sito web o attraverso una newsletter, sono tanti ed in costante evoluzione. E non sempre di facile comprensione.

Ho ricevuto decine e decine di email da persone come te, preoccupate dal dover essere in regola con il fisco, ma senza una valida bussola di riferimento per riuscire a farlo.

Se sei un blogger, un web designer, un imprenditore on line o qualunque sia la tua attività online, ti aiuterò a capire quando è il caso di aprire una partita IVA, quali sono gli adempimenti e le agevolazioni fiscali che possono darti una marcia in più e farti dormire sonni tranquilli.



Mi trovi su www.fiscosulweb.it



Quali servizi offro

Assistenza fiscale continuata, consulenza e pareristica relativa alle seguenti attività:

- 1) **commercio elettronico diretto**
(web-hosting, accesso a banche dati, formazione a distanza, progettazione e realizzazione siti web e template, fornitura software, cessione file musicali, giochi ed immagini, ecc.);
- 2) **commercio elettronico indiretto**
(commercializzazione prodotti - alimentari e non - a mezzo internet; drop shipping);
- 3) **tutte le attività in generale legate all'utilizzo/ sfruttamento/implementazione dei principali strumenti e/o canali del Web** (es.: Adsense, Adwords, Skype, Facebook, programmi di affiliazione come Zanox, Trade Doubler, ecc.).
- 4) **Tutela dei diritti d'autore e disciplina delle opere dell'ingegno**

